



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (IdSua:1546080)
Nome del corso in inglese RED	Modern languages for international communication and cooperation
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/magistrale-lingue
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANSO' Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Struttura didattica di riferimento	Diritto, Economia e Culture
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARRIBAS ESTERAS	Mara Nieves	L-LIN/07	PA	1	Caratterizzante
2.	CORTELEZZI	Flavia	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
3.	MOTTO	Alessandro	IUS/15	PA	1	Affine

4.	PANZERI	Lino	IUS/09	PA	1	Caratterizzante
5.	SANSO'	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante
6.	VISMARA	Fabrizio	IUS/13	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti SIGNORIELLO ELEONORA e.signoriello@studenti.uninsubria.it

Gruppo di gestione AQ
 ELENA FACCHINI
 ALESSANDRO FERRARI
 VALENTINA JACOMETTI
 GRAZIA MANNOZZI
 ANNAMARIA MAZZA
 ALESSANDRO MOTTO
 LINO PANZERI
 BARBARA POZZO
 ANDREA SANSO'
 ELEONORA SIGNORIELLO
 FABRIZIO VISMARA

Tutor
 Daniele BRIGADOI COLOGNA
 Chiara PERINI
 Gabriella MANGIONE
 María Nieves ARRIBAS ESTERAS

Il Corso di Studio in breve

Traduttori in ambito giuridico ed economico e mediatori in situazioni di conflitto sono professioni che richiedono competenze che vanno oltre la conoscenza delle lingue straniere. 19/05/2017

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale intende rispondere a questa esigenza di formazione in due settori sempre più cruciali per il buon funzionamento delle dinamiche sociali, giuridiche ed economiche del mondo globalizzato. Obiettivo del corso di studio è portare i propri laureati a perfezionare e approfondire in ambiti specialistici le proprie competenze linguistiche, formando figure di traduttori e mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale.

La formazione prevede il proseguimento dello studio di due lingue straniere integrato dalla conoscenza delle tematiche linguistiche, giuridiche ed economiche relative ai due profili professionalizzanti del traduttore in ambito giuridico ed economico e del mediatore culturale.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali di alto profilo nel settore pubblico e privato, sia come traduttori specialistici che come mediatori interculturali nelle situazioni di conflitto reale o potenziale (interpreti di comunità, interpreti di trattativa, mediatori familiari, ecc.).

Dall'A.A. 2016-17 il CdS è un corso di studio internazionale di Ateneo che rilascia doppio titolo con il Master en Traducccion e Interculturalidad (Itinerario Italiano-Espanol) della Facultad de Filologia dell'Università di Siviglia (Spagna)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2015

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative sono state espletate in fase di progettazione e si è ricevuto riscontro molto positivo da parte dei seguenti soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Comune di Como
- Cgil Como
- Uil FPL Como
- Ordine degli Avvocati di Como
- Ordine degli Avvocati di Varese
- Camera Penale di Como e Lecco
- Camera Civile di Como
- Associazione del Volontario Comasco
- Fondazione Don Silvano Caccia ONLUS (Unità locale, Consultorio Familiare La Casa Erba)
- Unione degli Industriali della provincia di Varese
- Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni
- Associazione Italiana Traduttori e Interpreti
- Enfapi Como
- nr. 8 società e studi per il tramite di Unindustria Como

I dati sono stati analizzati ed elaborati in data 31 luglio 2014.

Avendo preso atto delle linee guida dell'Anvur, è fin d'ora prevista la consultazione periodica dei principali stakeholders del territorio e non solo, in considerazione della caratura internazionalistica del Cds.

Gli esiti documentali delle consultazioni, comprese quelle precedenti l'attivazione, verranno rese disponibili annualmente nel regolamento didattico del CdS.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2018

Il CdS consulta con regolarità gli operatori formativi del territorio, le istituzioni territoriali, le agenzie della società civile e del Terzo Settore e le realtà del mondo produttivo locale (tra cui scuole, USR, Prefettura, Questura, Amministrazione Penitenziaria, Ordine degli Avvocati, Comune, Camera di Commercio, Unindustria, CSV, Croce Rossa, Diocesi di Como, Tavola Valdese, Osservatorio Migranti). Le consultazioni sono in genere curate da un singolo interlocutore, che agisce d'intesa con la Commissione AiQUA, e si sostanziano in incontri periodici, contatti telefonici e telematici.

La continuità e costanza di questi rapporti, ormai consolidate nel tempo, rendono non sempre necessaria e a volte riduttiva la

formalizzazione dei risultati di questi confronti attraverso la compilazione di questionari standard. Questi vengono quindi somministrati soltanto al termine di intervalli periodici, come ulteriore verifica delle attività svolte e programmazione delle iniziative future.

Tutta la documentazione viene di norma messa a disposizione sulla piattaforma di E-learning e presso la Segreteria Didattica del Dipartimento.

Un importante momento di verifica della coerenza fra offerta formativa del CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale e le esigenze professionali del territorio sono poi le edizioni annuali della Career week, durante la quale alcuni docenti del CdS si confrontano con esponenti di aziende ed enti pubblici.

L'ufficio Stage, infine, si occupa costantemente di monitorare il livello di soddisfazione delle aziende e degli enti coinvolti in progetti di stage, e il comitato dei responsabili del CdS analizza periodicamente i report dell'ufficio stage per individuare punti di forza ed eventuali criticità dell'offerta formativa prevista nel CdS.

Nell'anno 2017-2018, in particolare, sono proseguiti e si sono intensificati i rapporti con il territorio di riferimento e le relazioni di carattere nazionale e internazionale.

In particolare sono stati avviati/proseguiti i contatti con i seguenti enti, associazioni e organizzazioni: Comune di Como (progetto "Generi a colori: proposte formative per comunità multiculturali"; programma di ricerca FEI sui minori non accompagnati); Istituto Carcano di Como (progetto pilota di formazione alla Giustizia riparativa e alla mediazione scolastica per docenti e studenti); CCIAA di Como (formazione alle imprese del territorio in materia di commercio internazionale); Diocesi di Como (formazione sulle tematiche della presenza musulmana in Europa ed Italia); Prefettura di Como, Ordine degli Avvocati di Como e Caritas Diocesana di Como (gestione dell'emergenza migranti, con realizzazione di un corso di formazione multidisciplinare e di un tirocinio rivolto principalmente a studenti del CdS in oggetto); Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale di Como (progettazione di stage per favorire l'accesso all'istruzione e l'inserimento scolastico degli alunni stranieri).

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario di organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche):

funzione in un contesto di lavoro:

Gli operatori di questa categoria costruiscono e curano l'attuazione di progetti in ambiti internazionali, coordinando le attività del personale subordinato, fornendo assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti e gestendo le problematiche relative ai potenziali conflitti di lingue e culture, dei quali devono essere in grado di apprezzare i profili linguistici, economici e giuridici.

competenze associate alla funzione:

I laureati saranno in grado di progettare iniziative e politiche mirate alla creazione di interazioni positive in ambienti di lavoro caratterizzati da multilinguismo e multiculturalismo, garantendo la efficace comunicazione tra gruppi e soggetti di provenienza diversa e il superamento dei potenziali conflitti culturali e legati agli stili comunicativi.

sbocchi occupazionali:

Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Mediatore interculturale, interprete di trattativa e interprete di comunità

funzione in un contesto di lavoro:

Il mediatore interculturale sviluppa e gestisce programmi di integrazione culturale nei confronti degli immigrati, valuta e pratica interventi di mediazione interculturale nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove sono necessarie competenze di mediazione linguistica e culturale e nozioni avanzate di diritto ed economia.

In un'accezione più specifica, il mediatore interculturale si configura talora come un vero e proprio interprete di comunità e di trattativa. Queste figure professionali devono:

- avere solide conoscenze di carattere giuridico (che consentano loro di trasmettere correttamente alle parti di origine straniera il contenuto giuridico del procedimento in cui sono coinvolte, presupposto essenziale per la loro tutela verso qualsiasi tipo di sfruttamento),
- essere informate su principi di carattere più squisitamente deontologico (oggettività; non intrusione; astensione dall'espressione di opinioni personali, anche se richieste; non coinvolgimento psicologico; equidistanza e astensione dalla advocacy),
- aver sviluppato una profonda sensibilità interculturale, in virtù del fatto che nell'interpretazione di comunità sono frequenti i casi di notevole asimmetria tra le parti in termini di istruzione, di posizione sociale e/o economica, di adattamento culturale e sociale o anche semplicemente di potere: si pensi all'ambito giudiziario, a quello medico, agli uffici immigrazione e alle questure, senza trascurare che, anche nelle trattative d'affare, si determini una frequente situazione di asimmetria informativa economica e culturale tra le parti.

competenze associate alla funzione:

I mediatori interculturali (anche nelle accezioni più specifiche di interpreti di trattativa e di comunità) devono avere gli strumenti e le conoscenze necessarie ad analizzare le situazioni di conflitto, a gestirle garantendo la massima soddisfazione alle parti in causa, le quali spesso devono essere "guidate" verso soluzioni di compromesso che garantiscano a entrambe di "salvare la faccia" e di accettare di buon grado la soluzione prospettata, e infine a prendere decisioni in autonomia e in tempi rapidi.

sbocchi occupazionali:

Interpreti e traduttori di livello elevato (in particolare interpreti di trattativa e di comunità)
Mediatori interculturali

Responsabile della comunicazione internazionale presso imprese nazionali o sopranazionali:

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà avere la funzione di mediatore linguistico in contesti aziendali, istituzionali e professionali operanti soprattutto negli ambiti dell'informazione, della comunicazione e dell'intrattenimento, ideando e realizzando testi e contenuti destinati alla comunicazione multimediale, coordinando i servizi di traduzione in più lingue ed esercitando il controllo della qualità sui testi specialistici e sui prodotti multimediali. Avrà inoltre sviluppato le competenze per occuparsi della gestione delle attività di comunicazione con interlocutori non italiani; dell'organizzazione, monitoraggio e controllo della traduzione di testi necessari al funzionamento delle aziende, sia da lingue straniere verso l'italiano sia dall'italiano verso lingue straniere; della elaborazione di progetti per attività internazionali; della pianificazione e gestione delle attività di produzione e di commercializzazione verso paesi esteri così come dello sviluppo di progetti promozionali e attività pubblicitarie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato è in grado di collaborare alla filiera della preparazione e della scrittura di testi a carattere informativo e pubblicitario e della gestione di campagne di stampa in ambito internazionale conformandole alle diverse sensibilità culturali presenti nel mercato o nei mercati di riferimento.

sbocchi occupazionali:

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
Redattori di testi tecnici
Redattori di testi per la pubblicità
Revisori di testi

Operatori nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale concentra in sé le conoscenze di ambito giuridico, economico e linguistico-culturale necessarie a fornire un supporto alle imprese (specialmente le PMI, delle quali abbonda il territorio di riferimento dell'Università dell'Insubria) che intendono espandersi sui mercati esteri.

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale in questione si occupa dell'implementazione delle strategie di vendita e del monitoraggio delle vendite e del gradimento sul mercato dei beni o dei servizi prodotti. E' inoltre in grado di analizzare le dinamiche economico-finanziarie nei mercati internazionali attraverso una valutazione puntuale del profilo politico ed economico dei paesi verso i quali si opera, di sensibilizzare alle differenze culturali, il cui mancato rispetto può compromettere il buon esito delle trattative, ed è in grado di acquisire e gestire informazioni relative alle normative locali e agli aspetti contrattuali, la cui mancata conoscenza può comportare gravi perdite di tempo e denaro.

sbocchi occupazionali:

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi

Traduttori

funzione in un contesto di lavoro:

I traduttori svolgono attività di traduzione di testi scritti, nei contesti delle attività produttive e commerciali, nelle istituzioni pubbliche, nei contesti editoriali relativi a tutti i media, con particolare riferimento all'ambito economico e giuridico, per il quale vengono esplicitamente formati. A tal proposito, è opportuno ricordare che la recente attuazione della direttiva comunitaria in tema di traduttori e interpreti in ambito penale a spese dello Stato (decreto lv.o 4.3.2014 nr. 32 in attuazione della direttiva 2010/64/UE) richiede risorse umane che al momento non sono presenti in Italia (oltretutto la legge di attuazione non disciplina un albo specifico e quindi è di fatto rimesso alla perizia dei traduttori la qualità di un lavoro essenziale per l'esercizio del diritto di difesa): il Percorso 1, pertanto, appare particolarmente adatto a formare, dal punto di vista teorico e pratico, specialisti della traduzione nel processo penale. Infine, è d'uopo ricordare la figura professionale del giurista linguista presso le istituzioni nazionali e sovranazionali (in special modo l'Unione Europea): questa figura professionale ricopre un ruolo vitale nella produzione normativa in quanto assicura l'equivalenza delle diverse versioni linguistiche delle nuove normative. Per ricoprire questo ruolo è necessario un diploma di laurea in Giurisprudenza unito ad eccellenti doti linguistiche: la frequenza del biennio specialistico da parte di studenti in possesso di una laurea magistrale in giurisprudenza garantirà una formazione specifica nel settore della traduzione e revisione di testi giuridici che potrà utilmente essere sfruttata in ambito europeo.

competenze associate alla funzione:

I traduttori a livello elevato sono in grado di tradurre testi da una lingua ad un'altra assicurando che venga mantenuto il corretto significato del testo originale, che il significato di testi legali, scientifici, tecno-operativi e istituzionali sia correttamente reso e che la fraseologia, la terminologia, lo spirito e lo stile dei testi scritti e orali siano trasmessi nel modo più adeguato

sbocchi occupazionali:

Interpreti e traduttori di livello elevato nel settore pubblico e privato

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
6. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
7. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
8. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

31/03/2015

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

- possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché coerente con le discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale;
- conseguimento di almeno 25 CFU in ciascuna delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio;
- gli studenti in possesso di un numero di CFU inferiore a quello sopra indicato potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale qualora dimostrino di possedere competenze adeguate di livello B2 (russo, cinese) o C1 (inglese, spagnolo, tedesco) certificate da enti terzi o appurate durante un colloquio di ammissione. Potranno essere ammessi anche studenti con competenze appena inferiori ai livelli di cui sopra, per i quali, secondo modalità specificate nel regolamento didattico del corso, sono previsti percorsi personalizzati di auto-apprendimento e potenziamento delle competenze linguistiche, da realizzarsi presso il laboratorio linguistico dell'Università degli Studi dell'Insubria prima dell'immatricolazione.

30/05/2018

L'ammissione al CdS è libera e i requisiti di ammissione sono i seguenti:

- possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché coerente con le discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale;
- conseguimento di almeno 25 CFU in ciascuna delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio.

Gli studenti, provenienti da lauree triennali diverse dalle classi di lauree L-11 e L-12 e/o in possesso di un numero di CFU inferiore a quello sopra indicato, potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale qualora dimostrino di possedere competenze adeguate di livello B2 (russo, cinese) o C1 (inglese, spagnolo, tedesco) certificate da enti terzi o appurate durante un colloquio orientativo che si svolgerà nel mese di settembre, dopo la preimmatricolazione.

Potranno comunque essere ammessi anche studenti con competenze appena inferiori ai livelli di cui sopra, per i quali la commissione responsabile del colloquio individua un percorso personalizzato di recupero, da quantificare in un massimo di 75 ore di autoapprendimento monitorato, da realizzarsi presso le strutture del Laboratorio Linguistico di Ateneo prima dell'immatricolazione.

Descrizione link: Test di verifica della personale preparazione

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/node/3636>

La Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale ha lo scopo di portare lo studente ad acquisire:

- competenze linguistiche di livello elevato in due lingue straniere;
- approfondite conoscenze culturali e socio-economiche specifiche per le aree geografiche connesse alle lingue di cui lo studente acquisisce un'elevata competenza;
- elementi teorici e metodi applicativi fondamentali delle discipline economiche e giuridiche utili per operare negli ambiti della traduzione specialistica (giuridica ed economica) e della mediazione interculturale.

L'offerta formativa intende gli insegnamenti delle lingue straniere come strumento potenziato per la comunicazione e per la mediazione in contesti sia generali che specialistici. Coerentemente con questi presupposti, gli insegnamenti linguistici saranno accompagnati da Laboratori avanzati, che costituiranno altrettante occasioni pratiche di attività di traduzione specialistica dalla lingua straniera alla lingua italiana e viceversa. Ulteriori laboratori sono previsti per gli insegnamenti più professionalizzanti, allo scopo di favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle attraverso simulazioni dei principali ambiti lavorativi e professionali. Il corso prevede inoltre la frequenza di uno stage presso istituzioni ed enti pubblici e privati. Il percorso formativo prevede la possibilità di operare una scelta tra due Percorsi, ma lascia al contempo (attraverso la presenza di esami a scelta) spazio per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche.

Percorso 1: Traduzione giuridica ed economica

Il Percorso 1 fornisce conoscenza e capacità di comprensione approfondita di due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee, affiancata a una specifica professionalità nell'ambito della traduzione specialistica, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici e teorici generali, con particolare riguardo per i lessici tecnici e specialistici dell'ambito giuridico ed economico. Gli insegnamenti di traduzione specialistica hanno un ruolo fondamentale nell'impostazione professionalizzante del Corso di Laurea, in quanto volti ad integrare le competenze linguistiche acquisite con specifiche nozioni di traduttologia, applicandole a settori specialistici selezionati.

Percorso 2: Mediazione culturale

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze avanzate in ordine alla mediazione familiare e comunitaria, civile e commerciale, penale. A tal fine si richiede, oltre all'approfondimento delle lingue di studio (che sarà affiancato da laboratori professionalizzanti di interpretariato e traduzione di comunità e di trattativa), una buona capacità di comprensione delle dinamiche culturali ed un'adeguata conoscenza delle tematiche giuridiche ed economiche rilevanti in contesti di conflitto.

Obiettivi formativi del Percorso 2 sono pertanto:

- fornire ampie conoscenze sui profili giuridici dell'integrazione tra culture diverse;
- fornire agli studenti la conoscenza del significato e delle tecniche di Alternative Dispute Resolution (A.D.R.) e le conoscenze essenziali di modelli teorici e forme pratiche della mediazione culturale, comunitaria, familiare e penale, attraverso un approccio metodologico-didattico interdisciplinare e aperto a simulazioni e laboratori;
- fornire agli studenti ampia consapevolezza delle dinamiche delle relazioni inter-culturali e inter-ordinamentali nonché del ruolo del rispetto dei diritti umani;
- fornire agli studenti una solida conoscenza delle dinamiche economiche relative alla globalizzazione e all'evoluzione socio-economica dei paesi emergenti.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione approfondita in almeno due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee, affiancate a una specifica professionalità a seconda del Percorso scelto: nell'ambito della traduzione specialistica giuridico-economica per il Percorso Traduzione

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>giuridica ed economica e nell'ambito dell'interpretazione di trattativa e di comunità per il Percorso Mediazione linguistica, culturale e giuridica.</p> <p>La competenza traduttologica specialistica, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici, sarà completata dal processo di approfondimento delle problematiche interculturali, economiche, giuridiche e sociali relative ai paesi presso cui sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni che parlano queste lingue.</p> <p>Sarà inoltre approfondita e affinata la padronanza degli strumenti per l'analisi critica delle dinamiche del mondo contemporaneo con particolare attenzione ai processi migratori, agli aspetti macro-economici legati alle problematiche dello sviluppo e della globalizzazione, al confronto tra sistemi giuridici e alla difesa dei diritti umani in ambito nazionale e internazionale.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento. Verrà acquisito un livello elevato di professionalità che consentirà di gestire nel mondo del lavoro le situazioni tipiche di fronte alle quali si troveranno i futuri traduttori specialistici e mediatori, e di sviluppare autonome capacità di intervento e di problem solving in un contesto multilinguistico e multiculturale.</p> <p>La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno, anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori linguistici.</p> <p>Le modalità di accertamento prevedono altresì la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici o esperienze condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni insegnamenti. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.</p>

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione approfondita in almeno due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee funzionali alle specifiche professionalità che costituiscono l'esito del percorso scelto.

L'obiettivo è da conseguire mediante lezioni frontali, laboratori linguistici, esercitazioni linguistiche e terminologiche su testi in lingua di fonte internazionale, comunitaria e su atti e documenti di soft law.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate:

nel percorso Traduzione giuridica ed economica

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento in cui lo studente affronta problemi concreti di traduzione, di ricerca terminologica, di comunicazione interlinguistica nei contesti organizzativi di enti pubblici, imprese private, società, organizzazioni non governative.

nel percorso Mediazione linguistica, culturale e giuridica

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento in cui lo studente affronta le problematiche connesse alle situazioni conflittuali di matrice culturale (interetnica e interreligiosa), comunitaria, familiare, nonché ai conflitti aventi rilevanza civile o penale;

- attraverso simulazioni di dialogo guidato, conferencing, mediazione (civile, penale, comunitaria e familiare)

- cicli seminariali per formare le capacità di inserirsi in modo dialogico nelle situazioni caratterizzate da specificità culturali di matrice sociale, economica, religiosa e etnica e di avviare dinamiche di problem solving

La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno, anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori linguistici.

Le modalità di accertamento prevedono altresì la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici o esperienze condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni insegnamenti. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua cinese avanzato 1 e traduzione [url](#)

Lingua inglese avanzato 1 e traduzione [url](#)

Lingua russa avanzato 1 e traduzione [url](#)

Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione [url](#)

Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione [url](#)

Pragmatica della comunicazione interculturale [url](#)

Lingua cinese avanzato 2 e traduzione [url](#)

Lingua inglese avanzato 2 e traduzione [url](#)

Lingua russa avanzato 2 e traduzione [url](#)

Lingua spagnola avanzato 2 e traduzione [url](#)

Lingua tedesca avanzato 2 e traduzione [url](#)

Area giuridico-economico-sociale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti teorici previsti nel piano degli studi sono funzionali ad acquisire strumenti di comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, con particolare attenzione ai processi migratori, agli aspetti macro-economici legati alle problematiche dello sviluppo e della globalizzazione, al confronto tra sistemi giuridici e alla difesa dei diritti umani in ambito nazionale e internazionale.

Le competenze traduttologiche e di mediazione dei conflitti nell'ambito sopra descritto, sono conseguite coniugando la conoscenza delle lingue con l'approfondimento delle problematiche economiche, giuridiche e sociali relative ai paesi ove sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni parlanti queste lingue.

L'obiettivo è da conseguire mediante lezioni frontali con ampio supporto empirico e attenzione ai documenti internazionali di fonte patrizia.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali. Gli esami scritti possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, analisi di fonti o di documenti ufficiali, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate:

nel percorso Traduzione giuridica ed economica

- attraverso laboratori specialistici tenuti, ove adeguato, nelle lingue di perfezionamento, in cui lo studente affronta problemi

concreti di comunicazione interlinguistica nei contesti organizzativi di enti pubblici, imprese private, società, organizzazioni non governative.

nel percorso Mediazione linguistica, culturale e giuridica

- attraverso laboratori specialistici tenuti, ove adeguato, nelle lingue di perfezionamento in cui lo studente affronta le problematiche connesse alle situazioni conflittuali negli ambiti giuridico, economico e sociale;
- attraverso simulazioni in cui si sperimentano le diverse tecniche di problem solving.

La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori specialistici.

Le modalità di accertamento prevedono altresì l'approfondimento autonomo di argomenti monografici e la riflessione su eventuali esperienze e simulazioni condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni insegnamenti. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Politica economica internazionale [url](#)

Tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati [url](#)

Diritto commerciale e penale dell'impresa [url](#)

Fondamenti di traduzione giuridica e metodologia della traduzione dei testi giuridici [url](#)

Alternative dispute resolution [url](#)

Diritti religiosi e mediazione comunitaria e familiare [url](#)

Cooperazione e State building [url](#)

Didattica dell'italiano agli stranieri progredito [url](#)

Lo spazio mediterraneo: religioni, economie e culture [url](#)

Sociologia delle culture [url](#)

Economia della globalizzazione e mercati emergenti [url](#)

Elementi di diritto processuale e traduzione nel processo civile e penale [url](#)

Strategie per l'internazionalizzazione delle imprese [url](#)

Diritto dei migranti [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio viene conseguita incoraggiando lo studente ad impiegare con consapevolezza, flessibilità e adattabilità le competenze linguistiche sia nella prospettiva della traduzione che in quella della mediazione culturale. Oltre che attraverso lezioni frontali di insegnamento teorico, l'autonomia di giudizio si consegue mediante la partecipazione attiva ai laboratori specialistici che promuovono la capacità di decision making. Laboratori ed esercitazioni saranno anche l'occasione per verificare il raggiungimento dei vari livelli di acquisizione dell'autonomia critica.

Abilità

I laureati dovranno dimostrare di aver conseguito abilità nella comunicazione orale e scritta nelle

comunicative	lingue di studio, con particolare riferimento agli ambiti giuridico, economico e della mediazione. Le abilità comunicative vengono conseguite e verificate attraverso esercitazioni scritte e orali, a seconda del tipo di laboratorio attivato.
Capacità di apprendimento	I laureati dovranno dimostrare capacità di apprendimento autonomo di ulteriori conoscenze, mediante il ricorso a fonti bibliografiche specialistiche, banche dati terminologiche multilingue (IATE), glossari tematici compilati dai traduttori UE, programmi informatici di autoapprendimento. Queste capacità di apprendimento ulteriore potranno essere sfruttate sia in ambito lavorativo, nell'acquisizione di nuove ed aggiornate competenze, che nell'eventuale prosecuzione degli studi (ad es. dottorato di ricerca). Le capacità di apprendimento vengono conseguite e verificate sperimentando nel corso degli insegnamenti del secondo anno la capacità di consultazione e utilizzazione proficua dei suddetti strumenti di autoapprendimento.

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

30/01/2015

Al secondo anno di corso, lo studente di ciascun curriculum dovrà acquisire 16 CFU connessi al superamento della prova finale.

Il titolo di laurea magistrale è conferito previo superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione davanti a una Commissione giudicatrice di un elaborato scritto originale, che potrà essere redatto in italiano o in una delle lingue di studio secondo modalità che saranno dettagliate nel regolamento didattico.

L'argomento dell'elaborato verterà su un argomento relativo a una delle due lingue oppure ad un'altra delle discipline previste dal curriculum seguito, purché l'argomento sia coerente con il percorso scelto. Sono relatori della prova finale i professori di ruolo di prima e seconda fascia, i ricercatori titolari di insegnamento e i titolari di contratti sostitutivi per insegnamento ufficiale.

Il relatore, ove necessario, sarà affiancato da un correlatore, appartenente allo stesso o a un differente settore scientifico-disciplinare.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2018

Al secondo anno di corso, lo studente di ciascun curriculum dovrà acquisire 16 CFU connessi al superamento della prova finale. Il titolo di laurea magistrale è conferito previo superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione davanti a una Commissione giudicatrice di un elaborato scritto originale, che potrà essere redatto in italiano o in una delle lingue di studio.

La prova finale consiste in un elaborato di ricerca su un argomento inerente a una delle discipline oggetto di insegnamento nel biennio specialistico. Lo studente è seguito da un relatore e affiancato eventualmente da un secondo relatore. Il comitato dei responsabili del CdS incoraggia i progetti di tesi a cavallo tra due o più discipline, data la natura "di frontiera" delle discipline ricadenti nell'ambito della mediazione linguistica. In casi particolari, si può concordare un lavoro di tesi non tradizionale che, accanto al necessario approfondimento teorico, valorizzi l'esperienza di stage/lavoro dello studente, da utilizzare come "case

study" a cui applicare conoscenze e metodologie teoriche.

La prova finale si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU.

Inoltre il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curricolare, corrispondente a:

- fino a due punti (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della letteratura esistente ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo;
- fino a quattro punti (buono), per elaborati metodologicamente bene impostati, strutturati e discussi;
- fino a sei punti (molto buono), per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione.

La commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Descrizione link: Esame di laurea

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Titoli di Tesi 2016-2017



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: <http://www.uninsubria.it/magistrale-lingue>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/lingue-moderne-la-comunicazione-e-la-cooperazione-internazionale>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

MOTTO

1.	IUS/15	corso 1	Alternative dispute resolution link	ALESSANDRO	PA	6	35
2.	IUS/11	Anno di corso 1	Diritti religiosi e mediazione comunitaria e famigliare link			8	50
3.	IUS/04	Anno di corso 1	Diritto commerciale e penale dell'impresa link			8	30
4.	IUS/02	Anno di corso 1	Fondamenti di traduzione giuridica e metodologia della traduzione dei testi giuridici link	JACOMETTI VALENTINA	PA	8	20
5.	IUS/02	Anno di corso 1	Fondamenti di traduzione giuridica e metodologia della traduzione dei testi giuridici link	POZZO BARBARA	PO	8	30
6.	L-OR/21	Anno di corso 1	Lingua cinese avanzato 1 e traduzione-1 (<i>modulo di Lingua cinese avanzato 1 e traduzione</i>) link			5	90
7.	L-OR/21	Anno di corso 1	Lingua cinese avanzato 1 e traduzione-2 (<i>modulo di Lingua cinese avanzato 1 e traduzione</i>) link			4	85
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese avanzato 1 e traduzione-1 (<i>modulo di Lingua inglese avanzato 1 e traduzione</i>) link			5	90
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese avanzato 1 e traduzione-2 (<i>modulo di Lingua inglese avanzato 1 e traduzione</i>) link			4	85
10.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Lingua russa avanzato 1 e traduzione-1 (<i>modulo di Lingua russa avanzato 1 e traduzione</i>) link			5	90
11.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Lingua russa avanzato 1 e traduzione-2 (<i>modulo di Lingua russa avanzato 1 e traduzione</i>) link			4	85
12.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione-1 (<i>modulo di Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione</i>) link			5	60
13.	L-LIN/07	Anno di corso	Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione-1 (<i>modulo di Lingua</i>	ARRIBAS ESTERAS	PA	5	30

		1	<i>spagnola avanzato 1 e traduzione) link</i>	MARIA NIEVES			
14.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione-2 (<i>modulo di Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione) link</i>	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	4	25
15.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione-2 (<i>modulo di Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione) link</i>			4	60
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione-1 (<i>modulo di Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione) link</i>			5	90
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione-2 (<i>modulo di Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione) link</i>			4	85
18.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica internazionale link	CORTELEZZI FLAVIA	PA	8	50
19.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Pragmatica della comunicazione interculturale link	SANSO' ANDREA	PA	6	35
20.	IUS/13 IUS/21	Anno di corso 1	Tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati link	VISMARA FABRIZIO	PA	10	30
21.	IUS/13 IUS/21	Anno di corso 1	Tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati link	MANGIONE GABRIELLA	PO	10	30

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università. Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "università aperta" (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;

- nel periodo agosto - settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

29/05/2018

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione di delegati all'Orientamento che partecipa alla Commissione Orientamento di Ateneo, costituita dai professori:

- Elisa Bianco
- Valentina Jacometti
- Carmela Leone
- Roberta Minazzi
- Giulia Tiberi

La Commissione ha il compito di calibrare le iniziative periodiche quali: open-day, career week, summer school, settimana dei mestieri e simili alle esigenze particolari dei corsi di studio attivati in Dipartimento.

Le iniziative di promozione del corso di laurea sono indirizzate attraverso campagne mirate anche a studenti provenienti da altri atenei.

Si veda la relazione delle attività dei delegati all'orientamento per gli anni 2016-2017.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività' Delegati Orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

29/05/2018

L'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti un servizio di "Counselling psicologico universitario", che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

Particolare attenzione viene data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti certificati iscritti.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio di orientamento in itinere è garantito agli studenti da alcune attività svolte dai docenti, da studenti tutor e dal personale della segreteria didattica.

Ciascun docente del corso di studio segue individualmente gli studenti in orari predeterminati, pubblicizzati sulla piattaforma e-learning d'Ateneo.

L'interazione individualizzata con ogni docente, per approfondimenti tematici, spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi svolti a lezione, è favorita dalla stessa piattaforma e-learning.

Ulteriori attività di tutorato didattico-integrative, anche di recupero (ex L. n. 170/2003 e D.M. n. 198/2003) sono garantite da studenti del cdL Magistrale in Giurisprudenza e dei corsi di Dottorato in Storia e dottrina delle istituzioni e in Diritto e scienze umane, per i quali sono banditi ogni anno assegni riservati.

L'attività di orientamento riguardante il reperimento di informazioni, il rapporto con strutture, uffici e docenti, la comunicazione di eventi, occasioni culturali, opportunità di vario genere destinate agli studenti, così come la facilitazione o soluzione di eventuali problemi, è svolta dalla Dott.ssa Elena Facchini della segreteria didattica del Dipartimento, talora con il supporto di studenti e tutor.

Si veda la relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività Delegati Orientamento

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

29/05/2018

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza formativa ed orientativa che si svolge presso un soggetto ospitante esterno all'Università (ente o azienda) ed è finalizzata all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dal personale della segreteria didattica del Dipartimento, che si coordina con l'Ufficio Placement dell'Ateneo.

Lo sportello stage del DiDEC, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica, si occupa dell'attivazione dei tirocini, che dal mese di novembre 2016 avviene attraverso la piattaforma di Almalaurea.

L'elenco allegato riporta le convenzioni stipulate dal DiDEC a partire dal maggio 2017 per gli studenti di tutti i CdS a garanzia dello svolgimento del periodo di stage/tirocinio.

Per il corso di laurea in oggetto risultano ad oggi conclusi 5 stage + 3 stage organizzati con il bando MAECI (con destinazione Pechino e Shanghai).

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni attivate

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo di doppio titolo con l'Università di Siviglia (Spagna)

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);
3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per setti corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

<http://uninsubria.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del CdS è stato individuato un Responsabile ERASMUS del CdS nella persona della Prof.ssa Nieves Arribas con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto Erasmus, di autorizzare la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Dall'A.A. 2016/2017 il CdS Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale è un corso di studio internazionale di Ateneo che rilascia il Doppio Titolo con il Master en Traduccion e Interculturalidad (Itinerario Italiano-Espanol) della Facultad di Filologia dell'Università di Siviglia (Spagna).

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.lipmanager.it/studenti/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universidad de Sevilla		22/06/2016	doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

29/05/2018

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda - offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Dipartimento vengono gestite anche dal personale della segreteria didattica.

Esse consentono di affinare le competenze specialistiche e di acquisire competenze trasversali indispensabili a chi si appresta ad interagire con contesti professionali e di lavoro.

Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso.

Infine, la commissione di delegati all'Orientamento del DIDEDEC si occupa di progettare attività specifiche di orientamento al lavoro rivolte agli studenti del CdS, per le quali si rimanda alla relazione allegata.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attivita' Delegati Orientamento

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del Corso di studio i docenti di lingua organizzano annualmente soggiorni di studio all'estero come dettagliati nella relazione allegata.

Si segnalano inoltre, tra le iniziative di apertura al territorio: le attività convegnistiche anche con crediti formativi per i professionisti; i percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado; i corsi di aggiornamento e di perfezionamento anche in collaborazione con la Confederazione Elvetica; le convenzioni con enti pubblici e privati; le iniziative convegnistiche di dialogo con le diverse confessioni religiose; le rassegne cinematografiche aperte alla cittadinanza: "Quando il cinema incontra il diritto", "Quando il cinema incontra la scienza" e "Quando il diritto incontra l'economia".

Infine, a testimonianza della vivacità culturale degli studenti, si allega relazione predisposta da questi ultimi sulle attività promosse dalle associazioni studentesche presenti nel Dipartimento.

Descrizione link: SERVIZI PER GLI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione soggiorni di studio all'estero e attivita' promosse dalle associazioni studentesche

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2017

Nella pagina web:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organ-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con

riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustrano i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che sì; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 3, non si osservano valori sotto soglia.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso è al secondo anno di attivazione e pertanto nessun dato è disponibile.

08/09/2017



29/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. È istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: [IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI](#)

Link inserito:

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQua istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle Commissioni delegate su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, denominata in SUA-CDS "Gruppo di Gestione AQ", è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti e dal personale t/a:

Professori:

- Andrea Sansò (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Grazia Mannozi
- Barbara Pozzo
- Alessandro Ferrari
- Fabrizio Vismara
- Lino Panzeri
- Valentina Jacometti
- Alessandro Motto

Studente:

- Eleonora Signoriello

Personale t/a:

- Elena Facchini
- Anna Mazza

Il Comitato dei Responsabili/Commissione AiQua del CdS riferiscono direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

Descrizione link: Organizzazione del corso di studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-lingue>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il CdS

29/05/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2018/2019 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

29/05/2018

24/02/2015

Si allega l'intero progetto elaborato per l'istituzione del corso di laurea sulla base di quanto suggerito dalle linee guida Anvur.

In particolare si segnala:

- il punto 1 relativo all'indagine conoscitiva preventiva rispetto alla progettazione (vedi tabelle elaborazione dei dati risultanti da un questionario cartaceo somministrato il 20 maggio 2014 agli studenti del DiDEC, nonché sintesi dei questionari di valutazione sulla proposta istitutiva somministrati agli studenti tramite Esse3 nel periodo tra il 18 giugno e il 2 settembre 2014)

- il punto 6 relativo alle risposte ad alcuni criteri valutativi suggeriti dalle linee guida Anvur

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progetto istitutivo del CdS

